Sabato 5 Luglio 1930-VIII
Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
ANNO LIII - N. 159
Direzione e Amministrazione via Vittorio Veneto 44 - Telef. 72 - Udine

Una grave questione politica sul tappeto

La riforma del segretariato delle Nazioni

Si prospettano sorprese per settembre?

GINEVRA, 5. — La questione della riforma costituzionale del segretariato della Società delle Nazioni e dell'ufficio internazionale del lavoro, continua ad essere soggetto in questi ambienti di vive discussioni.

La gravità politica della questione ed i forti dissensi che si sono manifestati in seno al comitato dei tredici, lasciano prevedere vivaci dibattiti nella prossima assemblea del settembre, alla quale spetterà il compito di districare l'intricata matassa e di porre riparo alle gravi lacune dell'attuale organizzazione che fanno crescere sempre più la diffidenza e la sfiducia di molti Governi nell'attività della Società delle Nazioni. Tal questione costituirà certamente lo argomento più importante dell'ordine del giorno della prossima assemblea.

Un giornale ginevrino della sera, nel pubblicare delle notizie tendenziose di fonte francese sugli scopi della riforma e sulle proposte della maggioranza e della minoranza della commissione dei tredici, conclude affermando quanto segue:

«E' da notare che nella maggioranza si trovano non soltanto i rappresentanti della Gran Bretagna e della Francia, ma anche i rappresentanti di piccole potenze».

Secondo le voci che corrono in questi ambienti, il piano di riforma francolaburista avrebbe incontrato in vari punti l'irriducibile opposizione non soltanto del delegato italiano e di quello tedesco, ma anche dei delegati del Giappone e di piccole potenze quali il delegato della Norvegia e quelli del Venezuela e della Columbia. E' d'altra parte notorio che se nelle commissioni le deliberazioni sono prese a maggioranza (fermo restando il diritto della minoranza di prospettare per suo conto la sua opinione), le deliberazioni dell'assemblea su questioni costituzionali come la presente non possono essere prese che all'unanimità.

D'altro canto corre voce che se i Governi inglese e francese non addivenissero ad una equa riorganizzazione atta a dissipare il malcontento e la sfiducia che si fanno ogni giorno più strada, l'attività futura della Società delle Nazioni potrebbe subire dei gravi contraccolpi.

I TERMINI DELLA QUESTIONE SECONDO UN GIORNALE TEDESCO

BERLINO, 5. — Il corrispondente ginevrino della «Koelnische Zeitung» in uno suo articolo sulla politica ginevrina nel comitato per la riforma del segretariato della Società delle Nazioni, scrive:

Durante tutta una settimana si sono avuti nel comitato dei dibattiti assai violenti sulla nomina degli alti funzionari.

Politicamente si tratta di ripartire nella Società delle Nazioni, la potenza e l'influenza di ognuno. Perciò la lotta si è svolta più specialmente sulla ripartizione dei posti di sottosegretario generale e sulla scelta e le condizioni di assunzione degli altri funzionari politici. Il Comitato, a maggioranza, ha accettato alcune decisioni contro le quasi si sono schierati i rappresentanti tedesco italiano e giapponese, decisioni che schiudono prospettive certamente non liete per la posizione di queste tre potenze nell'amministrazione del segretariato, nonchè per lo sviluppo e l'indipendenza del segretario stesso. Tra le innumerevoli proposte per la trasformazione dell'amministrazione, il seguente progetto è quello caldeggiato dalla maggioranza. Oltre il segretario generale inglese ed i sottosegretari generali tedesco, italiano, giapponese e francese, dovrebbero essere nominati altri cinque sottosegretari generali. Uno di questi nuovi posti dovrebbe essere attribuito all'attuale consigliere giuridico del segretariato generale, il direttore uruguajano Guero. Gli altri quattro posti sarebbero riservati ad altre potenze, uno innanzi tutto alla Polonia, col direttore della Sezione d'igiene Raychman che viene spesso criticato per la sua ingerenza nelle questioni di minoranza. Il candidato ad un altro di questi posti dovrebbe essere il direttore greco della Sezione del disarmo Aghnides, la cui nomina, avvenuta recentemente, è stata appoggiata dalla Francia, il quarto posto verrebbe riservato al direttore spagnolo della Sezione delle minoranze Azzarate. Si può contare materialmente, e l'esperienza lo conferma, che l'Inghilterra in questa direzione di dieci membri, avrà naturalmente il primo posto.

Solo la posizione di sir Erich Drummond conserverebbe un significato politi il titolo onorifico, come Drummond stes rali, tranne il francese, avrebbero solo il titolo onoifico. come Drummond stesso dichiarava nelle sedute del comitato per la riforma.

L'Inghilterra, in caso di una contestazione con gli interessi francesi nell'amministrazione, potrebbe certamente contare su una maggioranza contro la Francia, mentre l'Inghilterra e la Francia coi loro satelliti potrebbero in ogni momento combattere l'influenza del sottosegretari generali tedesco, italiano e giapponese, cioè dei rappresentanti della Società delle Nazioni delle tre altre grandi potenze.

SUPREMAZIA ANGLO-FRANCESE

Questa supremazia sarà ancora assicurata maggiormente con la cristallizzazione degli altri funzionari politici dell'amministrazione, essendo previsto che tutti i funzionari possono perfezionarsi al segretariato ed essere scelti, assunti e promossi da Drummond, cosicchè diventa impossibile ogni rinnovo di energie o di spiriti. Questi progetti hanno sorpreso molto i funzionari della Società delle Nazioni. I capi politici che provengono sia dalla diplomazia che dai parlamenti dei singoli paesi, non vedono più con questa cristallizzazione alcuna possibilità di sviluppo e temono di perdere ogni relazione coi circoli politici dei loro rispettivi paesi. Non è quindi sorprendente che, coll'apprendere questi piani di riforma, si sia pure sentito parlare di dimissioni di molti ed eccellenti funzionari delle Sezioni di informazioni economica, finanziaria e politica. Questa riforma che già diede adito a tante critiche nell'ultima assemblea della Società delle Nazioni del 1929, non ha probabilità di trovare l'unanimità necessaria alla prossima assemblea. Essa è però oggetto di preoccupazioni da parte di molti funzionari della Società delle Nazioni, poichè i principi di essa sono già applicati da qualche tempo a questa parte nella segreteria o nell'associazione di nuove nomine o di promozioni.

SCHMELING

si propone di tornare in America per battere Scharkey

BERLINO, 5. — Max Schmeling, il quale tanto a Brema quanto a Berlino è stato oggetto di accoglienze entusiastiche, ha dichiarato che il suo procuratore è rimasto in America per definire i dettagli dell'incontro con Scharkey che dovrebbe aver luogo nel settembre di quest'anno od al febbraio del 1931.

Schmeling il quale non ha ancora ripreso gli allenamenti perchè ha dichiarato che sente ancora le conseguenze del colpo basso ricevuto, ha aggiunto, parlando del suo combattimento con Sharkey, di essere convinto che senza quella irregolarità l'americano non sarebbe riuscito ad atterrarlo. Ha concluso dicendo che tornerà in America in agosto, deciso a difendere il suo titolo contro Sharkey che giudica il migliore pugilatore americano e del quale ormai conosce la tattica di combattimento.

HOWER

ha fretta di ratificare il Patto di Londra

WASHINGTON, 5. — Come si prevedeva il presidente della Confederazione ha emesso una ordinanza perchè il Senato sia convocato lunedì in sessione speciale per la discussione e la ratifica del patto navale di Londra.

Ciò viene a confermare che Hower è deciso a fare ogni sforzo perchè l'accordo tripartito sia ratificato il più presto possibile.

Ancora del sinistro ferroviario sulla Porrettana

I risultati della inchiesta

BOLOGNA, 5. — Durante tutta la giornata di ieri, da parte delle autorità è proseguita a Sasso l'inchiesta per stabilire le cause che hanno provocato il disastro ferroviario.

Le vittime, alle quali oggi verranno rese onoranze funebri solenni, sono state quasi tutte identificate.

Rimangono ancora da identificare i cadaveri di un uomo e di due giovani donne, l'una bionda e l'altra bruna.

La bionda è forse quella ragazza che, pochi momenti dopo il sinistro fu scorta protendere le mani verso quattro soldati usciti quasi incolumi dai rottami. La piccola bionda urlava: «Venite a prendermi, venite a prendermi!» Poco dopo, quando i militari le furono vicini per soccorrerla, essa era già morta.

Impressionante è la visione che presenta il treno direttissimo investitore.

Esso appare come sconquassato da un flagello ciclonico, avendo sopportato su di sè tutta la violenza della sua velocissima corsa fermata dall'improvviso ostacolo. I rottami, le lamiere sfondate, gli assali, i sostegni di acciaio che appaiono contorti come leggerissimi oggetti, le portiere di legno, i pavimenti ridotti a minutissime scheggie presentano un quadro desolante della tragica scena che ancora, a distanza di una giornata, grava sul luogo e sulle persone.

Una carrozza per terza classe, ora asportata dai binari e messa a giacere su di un tronco morto della stazione, si presenta per una metà completamente rasa sul piano dello chassis, mentre l'altra metà è quasi completamente intatta. Immediatamente attaccata è invece un'altra vettura di cui non è rimasto che il piano sovrastante ai carrelli: tutte le soprastrutture sono state ridotte in ischeggie, che si trovano disseminate lungo la strada. Il locomotore investitore è stato rimosso e si lavora per riportarlo sulla linea che è stata divelta e che è in via di rifacimento. Anche questo si presenta, sebbene in peggiore condizioni del locomotore investito, con relativamente lievi avarie.

Un'altra vettura di terza classe è invece del tutto sfasciata e rovesciata su un lato della scarpata. Si osservano ancora tra le scheggie ed i rottami maniglie degli sportelli, pezzi di pavimento, un lume da ferroviere, pezzi di cuoio e più in là è un completo sedile di terza classe che si trova, chissà come, ritto sul terreno a pochi metri di distanza.

Il bagagliaio presenta uno spettacolo ancor più impressionante, rovesciato sul binario con le ruote del tutto divelte. Gli assalti delle ruote si trovano ancora a poca distanza in un groviglio di rottami contorti e lacerati.

I lavori di sgombero della linea procedono alacremente: un binario è già completamente praticabile ed i treni hanno ripreso a circolare; quindi la linea si può considerare riattivata.

L'inchiesta

Secondo l'inchiesta effettuata dalle autorità sembra che lo scambio automatico non abbia funzionato.

Il macchinista del treno investitore ha detto:

— Ho visto con i miei occhi, dopo aver frenato il convoglio, che le ruote della macchina passavano sugli aghi dello scambio senza deviare. La corsa folle verso la morte non ebbe arresto. L'urto fu violentissimo ed all'urto seguirono grida di angoscia e di dolore. La tragedia era compiuta.

Per rendersi conto della violenza del cozzo basti pensare che le motrici elettriche posseggono tre marcie: 50, 75 e 100 chilometri all'ora. Il mio treno correva in quel momento alla velocità stabilita di 75 chilometri all'ora trascinando un peso morto di 44 tonnellate. I freni non potevano che agire blandamente su un bolide così pesante.

* * *

Verso mezzogiorno sono stati fatti esperimenti pratici per ricostruire il fatale errore di manovra che ha portato alla catastrofe. Agli esperimenti hanno partecipato numerosi feriti.

Salvato per miracolo

Ai tanti episodi venuti in luce, se ne aggiunge ora un altro. Protagonista il signor Umberto Barigazzi, caposconto di una banca di Bologna.

Il Barigazzi si trovava nella vettura che subì i maggiori danni. Al momento dello scontro — egli ha narrato — venni scaraventato sul fondo del vagone. Sentii immediatamente un enorme peso comprimermi e mi avvidi di essere rimasto sotto un mucchio di rottami. Tentai di liberarmi, senza per altro riuscirvi.

Accanto a me erano un morto ed alcuni feriti che si agitavano, gridando dallo spasimo e dal terrore. Poichè ad ogni brusco movimento dei feriti il materiale in frantumi si appesantiva sul Barigazzi e sui suoi compagni di sventura, egli riusciva, grazie alla sua corporatura atletica, a sorreggere il peso con la schiena.

IL CALDO A BERLINO

Al Reichstag i deputati si levano la giacca

BERLINO, 5. — Oggi il termometro ha segnato a Berlino 30 gradi all'ombra. La canicola, oltre a provocare un vero esodo verso i monti ed i laghi, ha indotto il presidente del Reichstag ad acconsentire ai deputati di togliersi la giacca nel corso della seduta, il che era stato severamente vietato come contrario alla dignità della Camera.

Le precarie condizioni dell'industria cotoniera nel Lanchashire

LONDRA, 5. — E' stato oggi pubblicato il rapporto della commissione governativa d'inchiesta sulle precarie condizioni dell'industria cotoniera del Lanchashire.

La commissione dichiara che, data l'acutezza della crisi, si impongono misure immediate ed energiche. Essa, al fine di intensificare l'esportazione, raccomanda la modernizzazione dei macchinari e la riduzione dei costi di produzione. La commissione dichiara di avere avuto assicurazioni che i capitali per i nuovi macchinari non verranno a mancare. La riduzione del costo di produzione dovrà necessariamente influire anche sui salari delle maestranze. Il rapporto raccomanda pure una più forte concentrazione industriale ed una migliore organizzazione dei mercati di esportazione.

I mercati sui quali l'industria del Lanchashire ha subito le più forti perdite di ordinativi sono quelli dell'India, della Cina e del Giappone.

La commissione conclude affermando che — se necessario — il governo non dovrà esitare a chiedere al parlamento i poteri indispensabili per intervenire laddove le misure non fossero necessariamente applicate con prontezza e nella misura necessaria a un reale miglioramento dello critica situazione.

Il partito rivoluzionario del lavoro in Germania

Un programma draconiano

BERLINO, 5. — Il nuovo partito nazionale rivoluzionario del lavoro ha pubblicato oggi il suo programma veramente draconiano. Esso indica infatti i seguenti mezzi quali più opportuni alla creazione di uno stato sovietico del popolo tedesco. Nazionalizzazione della proprietà terriera, dell'industria e del commercio, colonizzazione agraria delle paludi orientali; sostituzione del diritto comune germanico al diritto civile romano; lotta contro la schiavitù dei trattati, da quello di Versailles al piano Young; alleanza con la Russia, appoggio a tutte le rivolte di popoli oppressi; lotta di classe contro la proprietà privata: sostituzione dell'esercito permanente con una milizia rivoluzionaria.

I FRATELLI HUNTER

hanno terminato il meraviglioso volo

CHICAGO, 5. — *I fratelli Hunter hanno terminato il loro volo per il record di durata con rifornimento in volo, alternando con il loro "City of America" dopo essere rimasti in aria per 533 ore e 40 minuti.*

S. E. TURATI

inaugura il Dopolavoro della Corte dei Conti

ROMA, 5. — Ieri ha avuto luogo la benedizione del gagliardetto e la inaugurazione del Dopolavoro della Corte dei Conti, che conta circa 700 inscritti. Madrina del gagliardetto è stata donna Taria Gasperini.

La sala di riunione della nuova sede era gremita di autorità e rappresentanze. S. E. Turati accompagnato dal gr. uff. Berretta, direttore generale del Dopolavoro, è stato salutato al suo arrivo da entusiastiche acclamazioni.

S. E. il presidente Gasperini, con un elevato discorso ha ringraziato i convenuti ed ha posto in rilievo l'alta opera del Regime fascista che ha voluto e saputo sostituire ad iniziative inorganiche, spesso celanti finalità contrarie agli interessi della Patria, un indirizzo ed una organizzazione a carattere unitario.

Dopo la cerimonia della benedizione il cav. Casorati, presidente del Dopolavoro della Corte, ringraziati a sua volta S. E. Turati e S. E. Gasperini, che tanto impulso diede alle organizzazioni fiorite nel Regime fascista, ha accennato anch'esso alla concezione coordinatrice ed armonizzatrice delle istituzioni dopolavoristiche.

Infine S. E. Turati ha rivolto un vibrante saluto esprimendo la sua simpatia e la sua approvazione e dimostrando l'alta importanza di questa penetrazione dello spirito fascista che attraverso le organizzazioni dopolavoristiche si compie ormai in tutte le masse, elevando con mille salutari attività gli animi di tutti gli italiani e temprandone le energie per il raggiungimento concorde dei grandi ideali della Patria.

Applausi scroscianti interruppero tutti i discorsi ed altissime acclamazioni al Duce si ripetettero entusiastiche durante tutta la cerimonia ed all'uscita del Segretario del Partito.

Micidiale esplosione in una officina inglese

Undici operai uccisi e quattordici feriti

LONDRA, 5. — Dalla prima inchiesta risulterebbe che il grave sinistro che ha completamente distrutto il colorificio a Castelford, provocando numerose vittime, è dovuto allo scoppio dell'acido nitrico che ha provocato tre esplosioni successive. Lo scoppio è stato tanto formidabile, che rottami metallici sono stati proiettati tutto attorno per un raggio di un chilometro. Un operaio è stato ritrovato annegato in un fiume dove si ritiene sia stato proiettato dall'esplosione.

L'incendio che ne è seguito si è sviluppato con fulminea rapidità e gli operai che in numero di un centinaio si trovavano in quel momento nello stabilimento hanno dovuto lottare strenuamente con le fiamme per aprirsi una via di salvezza. Le mogli ed i figli dei disgraziati lavoratori che avevano udito le detonazioni, si sono date a correre verso il luogo del sinistro fra invocazioni e scene di pianto. Dopo quattro ore di febbrile lavoro non tutti i cadaveri e i feriti erano stati tratti dalle macerie.

Stasera i morti erano già saliti a 11. I feriti ricoverati in condizioni gravi all'ospedale, ammontano a 14, oltre numerosi feriti leggeri.

La «disobbedienza civile» in India non disarma

Nuovi atti di ostilita' contro il Governo

BOMBAY, 5. — I dirigenti il movimento della disobbedienza civile non intendono disarmare e sono decisi a resistere strenuamente anche all'ordinanza che dichiara illegale e quindi sciolta la loro organizzazione. Questo è provato da uno dei primi atti compiuti dal nuovo presidente interinale del Congresso indiano. Vallabai Pater ha infatti nominato Malaviia presidente del comitato esecutivo del Congresso, pure dichiarato dal Governo organismo illegale. Malaviia occupa così il posto lasciato da Motilal Nehera che, come si sa, è ora in prigione.

Ministri labouristi modello

Acquistano una miniera per conto dello Stato e intascano milioni

BRISBANE, 5. — *La commissione reale nominata dal governo di Queensland per compiere una inchiesta al riguardo dell'acquisto effettuato dal passato Governo laburista delle miniere di Mungana a Fillagoa, ha concluso i suoi lavori ed ha presentato il rapporto relativo. Dalla relazione testè presentata al Governo si rileva che la commissione fa carico all'ex ministro laburista Dmetcodore attualmente tesoriere federale, all'ex premier laburista Mac Cornac e ad altre due persone di avere procurato l'acquisto delle miniere di Mungana per quaranta mila sterline, somma questa che sarebbe stata divisa fra i quattro, e cioè i due ex ministri, il direttore e un socio della ditta proprietaria delle miniere stesse.*

IL «CROCE DEL SUD»

ha compiuto il «giro del mondo»

SAN FRANCISCO, 5. — *Il* «Croce del Sud» *ha qui atterrato. Il grande monoplano ha così completato non solo la transvolata transcontinentale, ma anche il giro aereo del mondo. A Kingsford Smith ed ai suoi compagni sono state tributate le più entusiastiche accoglienze e il grande pilota australiano è stato salutato da una enorme folla con deliranti applausi.*

L'arresto a Milano d'un friulano indiziato di assassinio

MILANO, 4. — Questa mattina, in fondo a via Veglia, posta nelle estreme propaggini della città in un campo di avena fiancheggiante la strada, fu scoperto il cadavere di una donna assassinata a colpi di martello sulla testa. Chi l'ha scoperto, è stato un passante, il quale, veduto una scia di sangue attraverso la via, ne seguì le traccie.

Mentre intorno al cadavere una folla di gente stava commentando la macabra scoperta, da un'auto pubblica giunta a grande velocità scendeva una giovane scarmigliata, la quale si precipitava come impazzita sul cadavere gridando:

— Mia madre! mia madre!...

Ed era sua madre. La giovane, Antonietta Cantonatti di anni 20, fu con pietosa violenza fatta risalire sull'automobile ed allontanata. Ella era stata poco prima al Commissariato Garibaldi, dalla cui giurisdizione dipende la via Veglia, per avvertire che la madre non era in tutta la notte rincasata. Mentre parlava col funzionario, una telefonata informava questi dell'orribile scoperta; e la giovani si lanciava fuori dell'ufficio e saliva sull'automobile, quasi presentendo la sciagura.

ASSASSINIO PER RAPINA

La giovane aveva narrato in Questura che sua madre, Maria Cantonati di anni 53, la sera prima dal negozio di privative ch'esse esercivano in V. Lamarmora si era allontanata dicendo di doversi recare in una pasticceria posta all'angolo di Via Stelvio con via Carlo Farini, per concludere un importante affari; ed aveva portato con sè lire 8000, appunto per tale conclusione, somma che indosso al cadavere non fu rinvenuta, ciò che conferma trattarsi di assassinio a scopo di rapina.

Il delitto fu perpetrato sulla via, donde il cadavere fu trascinato nel campo.

CHI E' L'ASSASSINO?

La figlia Antonietta narrò che sua madre nonostante i suoi cinquantina già passata, era in relazione con un ingegnere, del quale non seppe o non volle fare il nome: disse però che si trattava di un individuo completamente dissestato, che da tempo aveva l'intenzione di emigrare in America ed anzi in questi ultimi giorni doveva essersi provveduto del relativo passaporto.

L'ingegnere è ricercato.

L'ARRESTO DI UN FRIULANO

Senonchè, i sospetti cadono anche su altra persona: il meccanico Giulio Antonio D'Amico, di Vitangelo e di Maria Pagani, nato a Palmanova il 25 settembre 1893. Contro di lui, finora, non ci sono che indizi: morsicature alle mani ed alla cela destra, contusioni alla fronte, smentite ed alcune sue affermazioni, anche dalla figlia dell'assassinata; ma nondimeno, dopo l'interrogatorio, il D'Amico fu passato al cellulare.

Incendio catastrofico in Rumenia

Duecentocinquanta case distrutte

BUCAREST, 5. — *Nel villaggio di Borsa Maramuresi, a mezzogiorno di ieri è scoppiato un violento incendio che ha assunto proporzioni catastrofiche. Duecentocinquanta case sono rimaste distrutte ed oltre tremila persone sono rimaste senza tetto. Fra l'altro sono andate distrutte quattro chiese, quattro sinagoghe e grande quantità di cereali depositati nei vari magazzini, nonchè molto bestiame.*

Numerose squadre di soccorso sono partite dalle città vicine per prestare la loro opera. Secondo le ultime notizie vi sarebbero varie vittime.

Le cause dell'incendio non sono finora accertate, ma le autorità hanno aperto una severa inchiesta. L'incendio sarebbe scoppiato nella casa di un medico e si sarebbe propagato rapidamente in seguito a un vento violentissimo.

All'una di questa notte l'incendio non era ancora spento.

Probabile crisi di governo in Spagna

BARCELLONA, 5. — *Le voci di un possibile rimaneggiamento del gabinetto spagnolo nonostante le smentite opposte alle voci stesse dal generale Berenguer, continuano a circolare con insistenza, non solo, ma dalle notizie che giungono da Madrid si rileva che nei circoli della capitale si darebbero per sicure le dimissioni di tre ministri non appena il Sovrano avrà fatto ritorno da Londra. I tre ministri dimissionari sarebbero quello delle finanze, dell'economia e degli interni. Si aggiunge che il ministro dei lavori pubblici passerebbe all'interno e ai lavori pubblici ed alle finanze sarebbero nominati probabilmente gli ex ministri Catalani, Hodas e Ventosa, mentre per l'economia si farebbe il nome di Sanchez Guerra.*

Un assalto al record della velocità

Prossimi tentativi di un ufficiale aviatore inglese

LONDRA, 5. — *Si annuncia imminente la presentazione al Ministero dell'aria di una domanda intesa ad ottenere il suo consenso ad un tentativo di migliorare il presente record mondiale di velocità assoluta che, come è noto, è stato stabilito dal capo squadrone Orlebar in 357.7 miglia all'ora. Il tentativo verrebbe fatto col "Gloster Napier VI" col quale il tenente Stainforth ottenne la velocità di 336 miglia all'ora ed a cui sono state apportate modifiche che si assicura lo pongono in grado di migliorare notevolmente la sua velocità.*

Il "Gloster Napier VI" è a Felixtow, e si assicura che il tenente Stainford ottenuto il consenso del Ministero, tenterebbe l'assalto al record prossimamente.

Cronaca Provinciale

Tolmezzo

IN PRETURA

Pretore avv. cav. Cabrini — Cancelliere sig. Giannatasio.

Per il furto della fisarmonica

Abbiamo dato notizia poco tempo fa del furto, da parte di Paolo Pezzetta fu Luigi di anni 51, di una fisarmonica di proprietà del cantoniere Gio Batta Mainardi fu Valentino di anni 27.

Il ladro subito arrestato, è comparso ieri davanti al Pretore che lo ha condannato a mesi 9 di reclusione.

Chiusaforte

BENEFICENZA IN MEMORIA DEL DEFUNTO PODESTA'

Alla Congregazione di Carità — Meni di Toma, Tomas Pietro, Del Fabro ingegner Pietro lire 25 ciascuno; segretario Castiglione 10; Magri Giovanni 5; Cilloni Achille 25; Bresciani Giuseppe 20; Vidali Valentino 1; Goi Giovanni 5; Comini Leonardo 15; Piussi Vittorio 5; Piussi Giuseppe Maran 5; Zanier Carlo 1; Degli Uomini Augusto 2; Groinaur Edoardo 1; Della Mea Giuseppe 5; Piussi Ambrogio 2; geom. Aldo Missoni 5; Comando Artiglieria 13 Batteria 25; Di Gaspero Rizzi dott. Pietro 20.

All'Opera Nazionale Balilla: Meni Di Toma 25; Baracchino Augusto 10; Frati Ferdinando 10; N. N. 1; Daniele Treu 2; Pittino Casimiro 5; Francesco Goi 20; Comando Artiglieria 13 Batteria 25.

Al Patronato scolastico: Tabacco Giuseppe 20.

Sutrio

UN CORSO PER LE DECORAZIONI DEI MOBILI

L'Istituto veneto per le piccole industrie e per il lavoro di Venezia, con la collaborazione della Scuola di disegno di Sutrio ed in accordo con la Federazione degli artigiani d'Italia, il Consiglio Provinciale dell'Economia, il Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, l'Unione industriale fascista di Udine e il Municipio di Sutrio attueranno un Corso pratico di perfezionamento per la decorazione del mobile.

Il Corso si inizierà il 10 agosto in una aula della Scuola di disegno. Le iscrizioni completamente gratuite si ricevono presso la sede podestarile e presso il parroco fino al 31 luglio.

Tricesimo

SOTTOSCRIZIONE CURA MARINA

Il Comitato fascista «Pro cura marina» ci comunica il seguente elenco di offerte pervenutogli:

L. 200: prof. Silvano ed Emma Menghetti — Lire 100: dott. Mario ed Elisa Asquini, Bortolotti Eugenio — Lire 55: ditta fratelli Dri — Lire 50: Spezzotti-Ferigo Ernesta, Mestroni Luigi, Miotti comm. Giovanni (in memoria del compianto Giov. Mantovani), Cambiago ing. Carlo, Sante Ferigo, ditta Felice Sbuelz, Orgnani co. Martina, co. Annita Orgnani, De Luca Teodoro — Lire 40: Boschetti Domenico — Lire 30: de Pilosio nob. Magda (in memoria della co. Maria Maddalena Gropplero e Giov. Mantovani), Cosani Luciano, Dall'Ava dott. prof. mons. Marco, Franceschinis Silvio, dott. Felice Colazzi — Lire 25: Fam. Miglioretti, co. Tristano Valentinis, cav. uff. Bortolotti Arnaldo, Maria Bisutti e sorelle, Nilde e dott. Alberto Carnelutti, avv. Chiussi — Lire 20: Bertossio Vincenzo, famiglia Nascimbeni, geom. Oreste Morgante, famiglia Ciceri, G. B. Cosani, comm. Girardini e avv. Nardini, famiglia di Gaspero Rizzi, Mansutti Antonio, famiglia Pignoni Aristide, Spizzo Luigi — Lire 15: Brusini Domenico, sorelle Zinin, Carnelutti Antonio, gen. Michieli Zignoni, Picco Giustina, Collaone Olinto — Lire 12: Moretti Augusto — Lire 10: Manara Arnaldo, sorelle Tullio, Castenetto G. B., famiglia dott. Turchetti, Jannis Adelaide, famiglia Cionfero, Rossi geom. Pietro, Piccoli dott. Giuseppe, Greatti Francesco, Capellani Bice, Nadalini Guido, fratelli Pividori, Amelia Trevisan, Drigani Vincenzo, famiglia Tolazzi, Blasoni Enrico, Petrozzi Remigio, don Luigi Costantini — Lire 7: Martinuzzi Antonio — Lire 6: Pignoni Giuseppe, Costantini Adele — Lire 5: famiglia Dalle Mule, Bulfone G., Jannis Settimio, Zugno V., Gobessi Elibano, Del Checco M., Lorenzetto Lino, Matighello Giosuè, Rossi G., Tosolini Massimiliano, Fabbro G., Lorenzoni Massimo, Pignoni Giovanni, Pelizzon Giovanni, Rocco Teresa, de Paoli Elio, Ottogo Ezio, Stringaro Emilia, Gravitto Guglielmo, Jannis F., famiglia Bisiaco, Bonessi Pietro, Cipriani Luigi, Del Fabbro G. B. — Lire 4: Toso Luigi — Lire 3: Cittorogo Ancilla — L. 2.50: N. N. — Lire 2: Comelli Emilia, Martinuzzi Maria, Martinuzzi Luigi, sorelle Pigatti, Bertoli Francesco — Lire 1: N. N., Toso Vittorio — Totale lire 1878.70.

CRONACA CITTADINA

S. A. R. la Duchessa d'Aosta in Friuli

Udine alla Augusta Signora

Domani mattina, alle ore 9, arriverà a Udine S.A.R. la Duchessa d'Aosta, ricevuta alla stazione delle principali Autorità.

Era stato fissato un ricevimento nelle sale della loggia del Lionello, ma S.A.R. la Duchessa d'Aosta ha espresso ieri al Podestà il suo vivo desiderio di dare maggiore risalto alla inaugurazione della Colonia Elioterapica, istituzione che ha alti scopi di assistenza e di previdenza sociale.

In seguito a tale desiderio, il Podestà invita tutte le Autorità e le Rappresentanze che avrebbero dovuto partecipare al ricevimento nelle sale della Loggia del Lionello a volersi trovare alle ore 10 precise di domenica nel recinto della Colonia Elioterapica, dove S.A.R. giungerà direttamente dalla stazione.

Così pure tutte le rappresentanze degli Enti, delle Associazioni e delle Scuole, che avrebbero dovuto schierarsi in Piazza Vittorio Emanuele per rendere omaggio a Sua Altezza Reale dovranno schierarsi per l'ora stessa in via Gorizia, ove appositi incaricati del Comune indicheranno il posto.

Il Friuli accoglie con memore affetto S.A.R. la Duchessa d'Aosta, che ritorna in queste terre care al suo cuore, per visitare e confortare con la sua augusta presenza gli Asili d'Italia redenta, opera da lei creata e portata a splendida prosperità. Pietosa e materna, in guerra e in pace, Elena di Francia ha voluto donare alle nostre provincie un'istituzione modello che esprime l'ardente bontà e la generosa sollecitudine dell'Italia per l'infanzia della zona di confine.

Sovra il dolore della guerra, l'Augusta Signora ha cosparso il balsamo gentile della pietà e della consolazione, portando il benefico asilo nelle zone più povere e più lontane della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina. Da dieci anni, con silenzio operante, con devota disciplina e cristiano fervore, gli asili dell'Italia Redenta crescono e si moltiplicano da Trento a Trieste, dall'Adige e dall'Isarco all'Isonzo. Ove la guerra ha imperversato e distrutto, l'Italia Redenta ha creato una sua piccola cellula nella quale si modellano e si plasmano gli italiani di domani. Dalle terre dolomitiche alle balze del Carso, un'infanzia innocente attendeva la mano soccorritrice e provvida che le recasse il nutrimento dello spirito e del corpo.

La guerra aveva distrutto molte vite; la pace vittoriosa doveva salvarne molte altre. Lungo il confine allogeno occorreva salvare l'infanzia educandola secondo i costumi della Nazione, erudirla con la lingua e prepararla al compimento di quella unificazione morale e politica indispensabile all'integrità e alla libertà dell'Italia.

L'Asilo dell'Italia Redenta colla semplicità quasi casalinga della sua costituzione, colla casta bellezza del suo programma, doveva assolvere al grave e delicato compito di accelerare la assimilazione nazionale con le vecchie provincie, di rigenerare attraverso l'educazione prescolastica, l'infanzia allogena.

Oggi gli asili della Duchessa d'Aosta non sono più bastevoli ad accogliere la folla di piccini invocanti protezione e cultura.

Animatrice e protettrice di questo mirabile sforzo decennale è stata S. A. la Duchessa d'Aosta. Dopo la faticosa opera spiegata in guerra negli ospedali della Croce Rossa, la dolce Signora ha voluto istituire gli asili per l'Italia Redenta, da Lei presieduti con alto intelletto ed energiche cure. Il lunedì a Camporosso verrà inaugurato uno dei più belli e più capaci, mentre a Pontebba, l'Augusta Ospite vedrà sorgere un altro destinato a raccogliere i bambini di Pontebba nuova, San Leopoldo e Laussizza.

S.A.R. la Duchessa d'Aosta non poteva non presenziare alla inaugurazione della grande Colonia Elioterapica che Udine ha eretto a ricordo delle fauste nozze del Principe di Piemonte, come alla glorificazione di una che fu della schiera delle pietose Dame, tra le più eroiche.

All'Augusta Signora che viene a Udine messaggera di bontà e simbolo di quel sacrificio che fu ed è vanto più prezioso delle donne italiane, il Friuli porge l'omaggio ed il saluto più fervido.

Il manifesto del Podesta'

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, ha pubblicato il seguente manifesto:

CITTADINI,

domani arriverà a Udine Sua Altezza Reale la Duchessa d'Aosta.

Verrà tra noi l'Augusta Principessa che, in tempo di guerra, ha compiuto un apostolato di pietà a capo del generoso ed eroico stuolo di Crocerossine, e che, in tempo di pace, continua la nobile missione di inesausta bontà e di purissimo patriottismo.

Sia domani Udine tutta pavesata di tricolori e porga unanime a Sua Altezza Reale il senso del più devoto omaggio.

La lapide in memoria di Ina Battistella

L'inaugurazione della Colonia Elioterapica è fissata per le ore 9.45.

Alle ore 11, seguirà l'inaugurazione della lapide alle scuole di via Dante, in onore e in memoria di Ina Battistella.

La lapide stessa reca la seguente epigrafe:

A
INA BATTISTELLA
Gentile anima eroica
in pace e in guerra
votata all'amore dei sofferenti
qui
dove con santa pietà
dalle cure delle ferite gloriose
sacrificò la vita

Il Comune dedicò
nel XII annuale della Vittoria
VIII dell'Era Fascista

Il nuovo scalone di accesso alla Loggia

L'Ufficio del Podestà comunica:

Il nuovo scalone d'accesso alla Loggia del Lionello e la Sala dell'Aiace, costruito sul progetto dell'Arch. D'Aronco saranno visibili al pubblico domani, 6 corrente, dalle ore 10 alle ore 13.

Solennita' dei Patroni dell'Arcidiocesi «San Ermacora» e «Fortunato»

Sabato venturo 12 luglio corrente ricorre la festività dei Ss. Ermacora e Fortunato, Patroni dell'Arcidiocesi.

In tale giorno nel nostro Duomo si svolgeranno le solenni tradizionali funzioni religiose, che tanta folla di fedeli hanno sempre attirato da ogni parte del Friuli.

Alle ore 10 vi sarà il solenne Pontificale di S.E. Mons. Arcivescovo, con l'omelia e la Benedizione Papale.

Interverranno alla funzione oltre al Venerando Capitolo ed ai Parroci Urbani, anche quelli Foranei.

Nel pomeriggio alle ore 17 si celebreranno i Vesperi Pontificali.

Benedizione Papale

Per speciale concessione avuta dal Santo Padre, S.E. Mons. Arcivescovo il giorno dei Ss. Ermacora e Fortunato (12 luglio) dopo la Messa solenne nella Metropolitana, impartirà la benedizione papale.

MONS. NOGARA per l'Istituto Magistrale Arcivescovile

S. E. mons. Arcivescovo ha indetto anche in quest'anno per la terza domenica di luglio la raccolta delle offerte per l'Istituto Magistrale Arcivescovile e con una lettera pubblicata nella «Rivista Diocesana» di questo mese, ha vivamente raccomandato l'Istituzione alla generosità del Clero e dei fedeli.

Concerti estivi alla Birreria Moretti

Il quintetto diretto dal valente prof. Eligio iCriani, inizierà questa sera, nel giardino della Birreria Moretti, fuori Porta Venezia, una serie di concerti musicali, che continueranno tutte le sere, meno i Venerdì e le domeniche, con inizio alle ore 21 fino alle 23.

Ballo all'«Olimpia»

Domani 6, e lunedì 7, su doppio tavolato illuminato a giorno, all'Olimpia a Paderno, seguirà un ballo con jazz-band diretta dal maestro Natala Frucco.

Ballo a Colugna

Domani, nei pressi della Sala Derna a Colugna, avrà luogo una festa da ballo su vasta piattoforma, all'aperto.

Suonerà un iazz-band Triestino diretto dal maestro Ernesto Basso. In caso di cattivo tempo le danze si intreccieranno nella sala.

La «Casa dell'Azione Cattolica»

Abbiamo annunciato che domani domenica, si procederà alla benedizione della nuova «Casa dell'Azione Cattolica» da parte di S. E. l'Arcivescovo e con particolare solennità. Abbiamo pregato un nostro amico di dare a «La Patria del Friuli» qualche notizia in proposito; ed egli gentilmente ci ha subito favoriti, inviandoci gli appunti che qui appresso pubblichiamo:

Come è stato annunciato, domenica i cattolici friulani sono chiamati a partecipare alla solenne inaugurazione della nuova Cassa dell'Azione Cattolica.

La solennità assume una importanza tutta particolare celebrando in tal giorno la Diocesi anche la Festa del Papa particolarmente cara al cuore di tutti i cattolici in quest'anno giubilare del Sommo Pontefice.

Finora, le associazioni cattoliche che si accentrano alla Giunta Diocesana avevano la loro sede in vicolo di Prampero N. 6 in locali che ultimamente essendosi dilatata e organizzata la Azione Cattolica nelle multiformi branchie volute dal Papa, non erano più sufficenti. La Diocesi, una delle più vaste aveva bisogno di una sede, che meglio corrispondesse ai sempre crescenti bisogni di organizzazione. Dopo la venuta di S.E. Mons. Nogara, che all'Azione cattolica dedica una particolare sollecitudine, si pensò ad una sede più conveniente, e precisamente per iniziativa e per sacrificio dell'Arcivescovo e con la più pronta collaborazione del Clero e del laicato cattolico, potè sorgere la Casa dell'Azione Cattolica.

La nuova costruzione, compiuta nel giro di otto mesi, sorge sull'area del beneficio episcopale, in via Treppo; il terreno fu ceduto generosamente dallo stesso Arcivescovo.

Il progetto è dell'ing. Giuseppe Carlato e i lavori sono stati eseguiti dall'impresa Angelo Sedran di Gorizia.

A piano terra, a sinistra dell'ingresso principale, si apre un maestoso salone di 250 mq., dove possono comodamente stare oltre mille persone.

Detto salone sarà adibito per le adunanze solenni e per altre occasioni del genere: ampi finestroni danno luce e sole; sei porte ne garantiscono la sicurezza e la ventilazione. Una ampia gradinata porta ai piani superiori. Al primo piano convenientemente arieggiato si aprono gli uffici della Giunta; e cioè le Sedi delle seguenti Istituzioni: Segretario del Popolo; Società Cattolica di Mutuo Soccorso: Consiglio Diocesano della Gioventù Femminile Cattolica; Consiglio Diocesano delle Donne Cattoliche; Federazione Giovanile Cattolica; Centro Diocesano Uomini Cattolici; Conferenze di San Vincenzo De Paoli; Segreteria Generale della Giunta Diocesana; Ufficio della Presidenza La Sala del Consiglio; Ufficio Stampa. Ogni stanza è convenientemente ammobigliata e cartellini in smalto servono ad indicare i diversi Uffici.

Il secondo piano invece si compone di 14 stanze ad uso abitazione.

Allato alla Casa dell'Azione Cattolica e in continuazione di questa, sorge una altra casetta abitata dall'ortolano.

La costruzione è progettata ed eseguita con criterio di modernità, di igiene, di decoro e nel contempo con sobrietà ed economia, e viene anche ad abbellire la importante via Treppo, su cui guarda un poggiolo in muratura.

Tale la Casa che i cattolici della Diocesi sono chiamati ad inaugurare domenica con l'intervento non solo di S.E. Mons. Arcivescovo che benedirà i locali, ma anche del comm. Ciriaci, Presidente Generale della Giunta Centrale della Azione Cattolica Italiana che viene appositamente da Roma.

La venuta del comm. Ciriaci

I festeggiamenti di domani per la inaugurazione della Casa dell'Azione Cattolica rivestono particolare importanza per l'intervento del comm. Augusto Ciriaci, Presidente Generale della Giunta Centrale dell'Azione Cattolica Italiana. Il comm. Ciriaci, capo dei cattolici italiani ascritti all'Azione Cattolica è stato chiamato all'alta carica dal Sommo Pontefice il 13 ottobre 1929 in seguito alle dimissioni del gr. uff. avv. Luigi Colombo. Il gerarca cattolico è giunto al vertice del posto di responsabilità che occupa attraverso una solida preparazione e a una continua attività nel campo dell'apostolato laico. Fu socio e quindi segretario e presidente, nei giovani anni (e giovane è ancora perchè conta soltanto quarantanni) del Circolo Giovanile Cattolico di Santa Maria Liberatrice a Roma, sua città natale.

Di elevata intellettualità, di una non comune fermezza di carattere, vibrante di calda devozione alla causa cristiana venne presto chiamato a far parte della Federazione Giovanile Diocesana dove portò la sua illuminata attività. Nel 1913 venne chiamato a coprire la carica di Segretario dell'Associazione Nazionale della G. C. I. e sono proprio di quelli anni le belle imprese patriottiche della Gioventù Cattolica non ultima la benefica crociata di beneficenza indetta per soccorrere alle necessità di Combattenti e per lenire le conseguenze della guerra tra la popolazione civile.

Fu Segretario dell'Unione del Lavoro di Roma e Provincia; Segretario della Giunta Regionale del Lazio e membro della Unione Elettorale Cattolica.

Nel 1923 il Santo Padre Pio X. lo chiamò a coprire il delicato posto di primo presidente della Federazione Italiana Uomini Cattolici, carica che tenne fino al momento di assumere il posto di comando dell'Azione Cattolica Nazionale.

La venuta del comm. Ciriaci è salutata pertanto dai cattolici dei Friuli con particolare gioia nel giorno inaugurale della loro Casa Sociale.

Un «giubileo di servizio» cui parteciparono anche concittadini

Domenica, a Trieste, si è tenuta una simpatica riunione del personale della Cassa Nazionale Infortuni della Venezia Giulia, per festeggiare il direttore compartimentale cav. Antonio Alessandri, che in questi giorni ha compiuto il venticinquesimo anno di servizio. Alla festa, di carattere intimo, ha parecipato anche una rappresentanza della sede di Udine, che fa parte del compartimento.

Al festeggiato pervennero doni, telegrammi, lettere dall'amministrazione centrale dell'Istituto, del dott. Calamani direttore generale della Cassa, dal personale delle varie sedi del Compartimento, il quale ha voluto attestare al proprio direttore il suo affetto e il suo attaccamento facendosi iniziatore della festa. Fra le moltissime adesioni, notiamo quelle dell'on Piero Pisenti e del prof. Gustavo Pisenti.

L'avv. Giuseppe Doretti, nel presentare il dono della sede di Udine, ha letto una poesia in dialetto friulano per mostrare l'attaccamento dei funzionari della nostra Provincia al cav. Alessandri, il quale ha ringraziato con parole dettate dalla più viva commozione.

IL TRIBUNALE in sede di magistratura del lavoro

Ieri il Tribunale, composto dal presidente cav. avv. co. Agosti e dai giudici cav. avv. Berretta e cav. avv. Santomaso, ha emesso sentenza in sede di magistratura del lavoro nella causa promossa dal meccanico Sebastiano Centazzo fu Luigi di Maniago, avverso le Industrie Seriche Friulane, patrocinate dal rag. Colombo.

Chiedeva il Centazzo, assistito dall'avv. Tavano, il pagamento di lire 3009 dovutogli per ore straordinarie.

Il Tribunale ha respinto l'istanza e lo ha condannato alle spese.

Riammissione di un Segretario nell'Associazione Pubblico Impiego

L'Associazione del pubblico impiego ci comunica:

«Il segretario del Comune di Moruzzo signor Rodaro Luigi, avendo regolato la propria posizione amministrativa, è stato riammesso nell'Associazione generale fascista del pubblico impiego».

Per accedere agli uffici comunali

Da lunedì l'ingresso agli uffici comunali avrà luogo provvisoriamente dal cancello di via Cavour.

Per gli espositori «Fiera di Padova»

Come a suo tempo venne comunicato, il Consiglio provinciale dell'economia rifonderà, fino al contributo massimo di lire 3000, la metà della spesa di posteggio agli espositori della provincia di Udine che hanno partecipato alla XII Fiera campionaria internazionale di Padova; nonchè metà della spesa di trasporto ai piccoli industriali ed agli artigiani che hanno preso parte alla mostra speciale organizzata dall'E.N.A.P.I. nella Fiera stessa.

La Segreteria del Consiglio invita pertanto gli interessati a presentare nella propria sede, via Prefettura, numero 13, non oltre il giorno 20 corrente mese, i documenti comprovanti le spese da ciascuno di essi sostenute.

Le domande di rimborso presentate oltre il termine sopracitato, si considereranno come non pervenute.

Le «ferie» ai lavoratori del commercio

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio, nell'interesse dei propri organizzatori e degli stessi datori di lavoro, comunica un prospetto da cui si può facilmente dedurre non soltanto l'obbligo di tutti gli imprenditori per quanto concederne la concessione di un adeguato periodo di riposo estivo ai propri dipendenti, ma anche la misura di tale concessione.

In base ai contratti di lavoro attualmente in vigore hanno infatti raggiunto il diritto alle ferie tutti i dipendenti delle seguenti categorie di commercio: arredamento, abbigliamento e merci varie, drogherie e coloniali, macellerie e salumerie, nonchè tutti i viaggiatori e i piazzisti di commercio e tutto il personale alberghiero, nella misura che varia a seconda dell'anzianità e a seconda delle categorie dei negozi.

Al VI Sestiere «Gius. Gentile»

Si avvertono tutti soci appartenenti all'«Edera Sportiva» del 6. Sestiere che da lunedì 7 corrente la sede (Piazzale Osoppo 3) rimane aperta tutte le sere dalle ore 20 alle 22, per il ritiro delle nuove tessere e pagamento delle quote.

Corso Magistrale di Educazione fisica

I maestri che hanno frequentato il Corso Magistrale di Educaziona Fisica, possono ritirare il diploma loro assegnato dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 16 dei giorni di lunedì, giovedì e sabato.

LAUREE

In questi giorni presso la R. Università di Firenze ottenne, con splendida votazione, la laurea in medicina e chirurgia il giovane concittadino *Ansil Daniele*.

Al neo-dottore i nostri auguri di brillante carriera ed al padre sig. Giobatta i nostri rallegramenti.

La gentile signorina Valeria Baldissera si è ieri laureata a pieni voti in chimica-farmarcia presso l'Università di Bologna, discutendo una elaborata tesi frutto di paziente lavoro.

Alla neo-laureanda i nostri sinceri auguri.

Per la trebbiatura del grano

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguento R. D. 1 giugno 1930, N. 871 recante norme governative per il censimento del grano trebbiato a macchina. Articolo 1: Chiunque faccia funzionare macchine per la trebbiatura del grano senza la licenza della cattedra ambulante di agricoltura prescritta dall'articolo 1 del R.D. 26 aprile 1930, N. 662 è punito con l'ammenda sino a lire 200; articolo 2: Le spese che le cattedre ambulanti debbono sopportare per il censimento del grano trebbiato a macchina eventualmente eccedenti le lire mille saranno coperte con il ricavo della vendita dei bollettari; Articolo 3: Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, e sarà presentato al parlamento per la conversione in legge.

Elenco abbonati telefono

Riceviamo dalla Società «Telve» Società Telefonica delle Venezie, Esercizio Udine:

Portiamo a conoscenza dei sigg. abbonati al telefono che entro il c.m. verrà distribuito l'Elenco Abbonati comprensivo del 1. semestre 1930.

La distribuzione sarà fatta a domicilio dietro ritiro degli elenchi vecchi, ormai inservibili perchè non aggiornati.

Accademia di Udine

Comunicazione del prof. F. Fattorello

Iersera il prof. Francesco Fattorello ha fatto dono all'Accademia d'una sua comunicazione, della quale si arricchiranno gli Atti accademici 1929-30.

Letto studio del Fattorello, interessante egualmente la critica letteraria e la storia civile, notevole per la ricca novità delle osservazioni e per l'apporto che arreca all'interpretazione del Risorgimento, offriamo un rapido sommario ai nostri lettori.

Il Fattorello, dopo aver accennato alla scoperta che certa critica italiana credette di aver fatto recentemente col proclamare le «Confessioni di un Ottuagenario» opera notevolissima, degna di stare accanto a tante opere romantiche della letteratura europea, dice come gli studiosi, del Nievo abbiano per lo più trascurato nelle loro disanime il significato politico delle «Confessioni» e dimostra, attraverso una varia e vasta rassegna del romanzo e i vari richiami alla coltura alla vita alle idee dello scrittore, come nelle «Confessioni» palpitino le più vive speranze degli italiani del Risorgimento, specie del primo nostro Risorgimento dal 1815 al '59 e come in esse si riscontri una fede sicura nei destini dell'Italia, un presagio della sua unità nazionale e politica: fatto di speciale importanza quest'ultimo, quando si pensi che fino al '59 non tutti i nostri credevano in una completa unificazione della Patria.

In bella luce è stato per tal modo posto il romanzo, sul quale si sta tornando in questi tempi con più amore e con più profonda comprensione, dal quale gli italiani nuovi hanno ancora da apprendere molto, benchè l'opera uscita di getto dal cuore e dalla penna del poeta-soldato, non abbia avuto dal suo creatore l'ultima revisione e l'ultima perfezione dell'arte.

I presenti si compiacquero vivamente con lo studioso per la sua chiara ed interessante esposizione.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

FAMIGLIA POVERA. — Fabris Luigi fu Nicolò di Cividale, uff. giudiz. a riposo 50; Italia Gori ved. Tomada 10; N. N. 10.

Abbiamo passato alle Dame della Carità della parrocchia di S. Nicolò il giorno 3 (giovedì) lire 337 e ieri, 4, lire 100, totale lire 437, somma recapitata al nostro ufficio sino alle ore 16 di ieri, per soccorrere la sventurata famiglia di viale Venezia 70. In nome dei piccoli affamati, particolarmente, noi ringraziamo i benefattori.

Il nostro ufficio è sempre aperto, dalle 6 del mattino alle 22 ed oltre, per chiunque voglia valersi de La Patria del Friuli *per questa, come per qualsiasi altra opera di beneficenza.*

CASA DI RICOVERO. — In morte di Emma Lorenzetti Modolo: Sante e Giovanni De Pauli 10. — In morte di Giuseppe Rocco, gli stessi 10. — In morte della signora Ellero in Boschetti, gli stessi 10.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte della signora Boschetti: Famiglia Biancuzzi 10.

NB. Nel numero di ieri l'altro è apparsa un'offerta di lire 20 pro famiglia povera, a firma Giacomo Pin anzichè Giacomo Pian.

Da Udine a Lignano

Sarà appresa con vivo compiacimento la istituzione di un rapido ed economico servizio di autobus tra Udine e la spiaggia di Lignano. La Ditta O. Comuzzi ha infatti organizzato detto servizio con splendide fiammanti Fiat da grande turismo con partenza da Udine tutti i giorni feriali alle ore 17 ed ogni di festivo alle ore 12. Si raggiunge Lignano per via Marano dopo due ore di comodo tragitto. Pel ritorno partenza da Lignano ogni giorno alle ore 6.20. Arrivo a Udine alle ore 3.30 in orario per qualsiasi impegno d'ufficio o di azienda. Il servizio sopradetto è integrato da un altro complementare che collega San Giorgio di Nogaro con la bella Marina friulana in coincidenza con gli arrivi del mattino alle 7 nei festivi, alle 13.35 tutti i giorni e con le partenze della sera da quella stazione ferroviaria. Si lascia Lignano alle 18.30.

Siamo certi che l'iniziativa della Ditta O. Comuzzi incontrerà il favore del pubblico che ha a disposizione un comodo servizio a tariffa veramente mite (L. 10 per corsa).

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 75.07 — Londra 92.88 — Zurigo 370,60 — Stati Uniti 19.09 1/2 — Scellino austriaco 2.69 3/4 — Marco germanico 4.55 1/4 — Consolidato 81.30.

Bollettino Metereologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a 0: 749.94 — Pressione al mare 760.32 — Temperatura 25.4 — Umidità nell'aria 72 — Direzione vento: sud-ovest debole — Nebulosità 0 — Tempo bello — Temperatura ultime 24 ore: massima 32, minima 19.7.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Sabato 5 Luglio 1930

GENOVA — Ore 21: «Rigoletto», opera in 4 atti di G. Verdi.

MILANO-TORINO — Ore 21,15: Concerto di musica da camera con canzoni popolari greche.

BRUXELLES — Ore 20.30: Concerto orchestrale dal Conservatorio reale di musica di Liegi.

Domenica 6 Luglio 1930

GENOVA — Ore 20.40: *La contessa Maritsa*, operetta di Kalmann.

MILANO-TORINO — Ore 20.30: *La duchessa di Chicago*, operetta di Kalmann.

ROMA-NAPOLI — Ore 21,02: Serata siciliana.

Trattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Riso in brodo - Bistecche ai ferri - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Pasta asciutta al sugo - Manzo brasato - Contorni.

Farmacie aperte

Domani, domenica, resteranno aperte per il turno domenicale (dalle 8 alle 21) le seguenti farmacie:

Colutta: piazza Garibaldi — Beltrame: piazza Vittorio Emanuele — Commessatti: via Mazzini.

Servizio notturno (dalle 21 alle 8): Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

Beneficenza

Scuola e Famiglia — In morte di Giuseppa la co. Maria Maddalena Gropplero: Maria Pirona Morelli de' Rossi lire 50.

Scuola e Famiglia — In morte di Giuseppe Rocco: Romano Romano lire 5.

Congregazione di Carità — In morte di Rosa Citta Zabai: famiglia Giovanni Tonon lire 10 — In morte del cav. uff. Pietro Pauluzza: avv. cav. Gino Zagato e prof. Luigi Taddio lire 10 ciascuno; Italia Masizzo ved. Antonini lire 5; Antonio Ganis lire 10; famiglia Toffolutti lire 20 — In morte di Emma Modolo Lorenzutti: Soci del Circolo Famigliare lire 40; Dandolo Cap. Aurelio lire 5; dott. M. Dal Dan lire ...; zani rag. Guido lire 10 — In morte di Francesca Ellero Boschetti: prof. Arch. Luigi Taddio lire 10.

Fiere e mercati della settimana

Lunedì 7 — Azzano X, Palmanova, Tolmezzo, Spilimbergo, Tricesimo.

Martedì 8 — Fagagna.

Mercoledì 9 — Casarsa, Mortegliano.

Giovedì 10 — Flaibano, Sacile.

Sabato 12 — Aquileia, Cividale, Pordenone.

Orario estivo SERVIZI AUTOMOBILISTICI

UDINE-RIVIGNANO-LATISANA

Part. Latisana ore 7 - Arr. Udine ore 8.50
Part. Talmassons 13.15 - Arr. Udine 14.05
Part. Udine 11.30 - Arr. Talmassons 12.15
Part. Udine ore 17 - Arr. Latisana 18.50

UDINE-POCENIA-LATISANA

(Part. Udine dalla SAF v. F. Crespi)
(Part. Latisana da piazza Garibaldi)
Part. Latisana ore 7 - Arr. Udine ore 8.45
Part. Udine ore 17 - Arr. Latisana 18.45

UDINE-BERTIOLO-VARMO

(Part. Udine dalla SAF v. F. Crespi)
(Part. Varmo dall'Ufficio postale)
Part. Varmo ore 7.30 - Arr. Udine ore 8.50
Part. Udine ore 17 - Arr. Varmo ore 18.20

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE

Presidente cav. avv. co. Agosti — P. M. cav. avv. Alborghetti — Cancelliere rag. Pisano.

Bancarotta semplice

Ettore Moro fu G. B. d'anni 24 da Prepotto, è accusato di bancarotta semplice. Dichiarato fallito dal Tribunale, egli non presentò i registri e la contabilità volute dalla legge. E' condannato a mesi 5 di detenzione con il condono.

Difensore avv. Antonio Allatere.

Dispetti tra fidanzati
La giustizia chiamata in causa

Umberto Menegoz di Antonio di anni 23 da Aviano, amoreggiava con certa Maria Riva di anni 17. I due filavano un perfetto idillio e il Menegoz recava sovente alla fidanzata doni, e tra altro biscotti, caramelle e bottiglie di champagne.

— Chi ti dà tutta questa roba? — chiedeva la Riva.

— La *prendo* al buffet del Dopolavoro.

Quel *prendo* vale due significati, e la Riva capì senz'altro che si trattava di una presa di possesso senza pagare, tanto più che il Menegoz era ispettore — diceva lui — ma pare fosse invece semplice fattorino nel buffet del Dopolavoro gestito dal signor Paolo Conte.

Le donne non son mai contente, e la Riva tanto fece che il Menegoz le confessò come essendo venuto in possesso della chiave, entrava quando voleva. Il Conte accortosi degli ammanchi aveva posto dietro la porta un tavolo, ma il Menegoz, disse ridendo alla Riva, che prima tirava in disparte il tavolo e poi te lo rimetteva a posto, burlandosi così del Conte stesso.

Purtroppo non si sa quello che ci riserba l'avvenire, e un brutto giorno i due promessi si voltarono le spalle. Da quel giorno cominciarono i dispetti: il Menegoz avvertì l'autorità che la Riva aveva avuto un procurato aborto, e questa a sua volta lo denunciò per il furto in danno del buffet del Dopolavoro.

Il processo contro il Menegoz, assistito dall'avv. Marsure, si svolse ieri.

Aperta l'udienza, il difensore chiese senz'altro che il processo venisse rinviato e abbinato a quello per procurato aborto contro la Riva, ma il Tribunale non fu di questo parere. Una volta che i panni sporchi erano stati sciorinati, bisognava esaminarne uno alla volta.

Il Conte depose contro il Menegoz che negò invece recisamente. La Riva fu implacabile contro il suo ex fidanzato; e il Tribunale dopo una movimentata udienza concluse per mandare assolto il giovane per effetto dell'amnistia, ritenendolo colpevole di furto semplice e non di furto qualificato come dal capo d'accusa.

Contadino danaroso che ruba pochi gelsi

E' la volta di Natale Plozzer di Osvaldo di anni 30 da Sauris, dimorante in Morsano.

Il Plozzer è un sordido danaroso. Proprietario di una cinquantina di campi, si dedica ciononostante ai piccoli furti campestri. La sera del 18 gennaio in un podere di Luigi Vornoso rubava una trentina di piante di gelso, abbandonandone poi venti, perchè nella fretta non riusciva ad estrarle con la radice.

Dapprima negò, ma i carabinieri trovarono in un suo campo le piantine che il Vorusso conobbe per le proprie. Il Plozzer si decise allora a confessare.

— Che bisogno avevate di rubare? voi che siete ricco? — chiede il Presidente.

— *O hai il sentiment che al no mi sierv!* — risponde l'accusato — *No soi bon di sta fer cu lis mans.*

Si buscò mesi tre con il condono.

Difensore avv. Allatere.

Contravvenzione daziaria pagata cara

Il signor Domenico Marcon fu Giuseppe di anni 42 da Sacile, impresario di lavori, è accusato di contravvenzione daziaria. Egli fornì vino ai propri operai senza pagare il dazio relativo.

Viene condannato in contumacia a lire 3171,90 di multa e lire 360 di pena pecuniaria.

IN PRETURA

Pretore dott. Foscolini — P. M. dott. dei Piero — Cancelliere Bacchia.

Un pezzo di carbone

I militi ferroviari sorpresero l'altro giorno e trassero in arresto certo Asco Degano di Romano di anni 28 abitante in viale Principe Umberto 56. Il Degano rubava da un carro un pezzo di carbone del peso di dieci chilogrammi. Vedendo i militi cercò di nasconderlo dietro una garritta, ma la mossa... fece cilecca.

— Dite come andò la cosa — chiede il Pretore.

— *Soi nassud di vinars, sior pretor* — dice il Degano. — O hai ciapat su il carbon parcè che duch lu ciòlin in Ferrovie... Mi è tociade propri a mi...

La scusa non è buona e il pretore condanna il Degano ad un mese di arresto.

Difensore avv. Sartoretti.

Due donzelle al fresco

Gli agenti di P. S. sorpresero l'altra notte certa Maria Zagar di Antonio di anni 19 da Plezzo e Maria Puntel fu Giovanni d'anni 35 da Paluzza, sul viale Teobaldo Ceconi.

— *Stemo a ciapar il fresco...* — dissero le donne, ma gli agenti poco persuasi le portarono in guardina.

Ieri comparvero davanti il Pretore per rispondere del reato della diffida e la Zagar anche di non aver ottemperato al foglio di via.

— *La me creda* — dice la Zagar — se mi gavessi savudo de quella tal diffida, no me saria mai permessa de vignir in sta città... Mi de ste robe no le fasso...

— E il foglio di via? Perchè non vi siete presentata al podestà di Plezzo?

— *Lo go perduo sto maledeto sfogio...*

— E voi Puntel?

— *Mi no so niente...*

— Ma in questura non vi hanno diffidata di non venir più a Udine.

— *Go dito sior Pretor... Mi no so niente e no capisco niente de ste robe...*

Il Pretore condanna la Zagar a mesi 2 e giorni 18 di detenzione e la Puntel a mesi 1. Difensore avv. Turco.

Rifiuto di obbedienza e resistenza agli agenti

La notte del 19 giugno il giovane Armando Scoda di Carlo di anni 29 si trovava in una osteria al numero 2 sul piazzale Cella, intento a giocare alle carte con amici. Ad un tratto nel locale entrarono gli agenti di P. S. al comando del brigadiere signor Valcirca, il quale essendo trascorsa l'ora di chiusura elevarono contravvenzione al conduttore certo Marcello Italico. Richiesero poi i documenti alle persone presenti, e lo Scoda, a sua volta chiese le generalità del brigadiere Valcirca e si rifiutò di uscire dal locale.

Venne invitato in Questura ma oppose viva resistenza agli agenti che furono costretti a trarlo in arresto.

Ieri lo Scoda comparve dinanzi al Pretore. Egli afferma di aver chiesto le generalità al brigadiere, non per atto di sprezzo, ma per vedere se lo conosceva il padre suo, che conosce molti funzionari e che avrebbe eventualmente potuto mettere una buona parola in favore dell'esercente.

— Non è poi vero — dice — che io non abbia voluto seguire gli agenti in Questura. Io invece ho pregato ed insistito perchè mi lasciassero andare.

Il brigadiere Valcirca e gli agenti confermano il verbale e lo Scoda viene condannato a giorni 25 di detenzione e lire 50 di ammenda.

Difensore avv. Turco.

Lo Scoda ha interposto appello.

Fatti e fatterelli del giorno

INVESTIMENTO al passaggio a livello di Basiliano
Un cavallo ucciso

Il nostro corrispondente da Basiliano, ci telefona che stamane, poco dopo le nove, al passaggio a livello di Basiliano, avveniva un grave investimento.

Certo Guido Tomada, alle dipendenze del forno Tonello, si recava con un calesse trainato da un cavallo, a Basagliapenta.

Giunto a breve distanza dal passaggio a livello, una automobile che passava di lì, fece imbizzarire il cavallo che si diede a sfrenata corsa, in modo che il Tomada non riuscì a trattenerlo. Il cavallo imboccò di grande carriera il passaggio a livello mentre sopraggiungeva un treno. La macchina colpì in pieno la povera bestia stritolandola.

Il calesse, invece, sul cui si trovava il Tomada, più morto che vivo, non fu toccato e l'uomo se la cavò solamente con una buona dose di spavento.

Un furto

Ignoti ladri, scardinando una inferriata, penetrarono ieri notte nell'abitazione del signor Nereo Petri di Antonio, di anni 33, dimorante in via Cotonificio 24, asportando della biancheria messa ad asciugare in una stanza.

Visitarono poi anche il pollaio dello stesso, rubando ben 16 galline.

Il danno totale si aggira sulle L. 600.

I RR. CC., ai quali fu denunciato il furto, indagano attivamente per scoprire i colpevoli.

Commesso viaggiatore che ha fretta...

«Il tempo è moneta». Nessuno, più degli uomini d'affari sa quanto sia giusto il proverbio inglese.

Anche il commesso viaggiatore Egidio De Vecchi fu Angelo, abitante in Viale Ledra, il quale ieri, arrivando col treno delle 16 nella nostra stazione, per scendere prima, aprì lo sportello mentre il convoglio era ancora in moto. Parva favilla! Quanti guai per questa manovra! Nell'interbinario si trovava il manovratore signor Lino Degano, che preso in pieno venne scaraventato a terra e riportò contusioni al costato ed alle gambe.

— E' questa la maniera di scendere!..

— Ma lei poteva scansarsi....

— Io sono nel mio diritto... Impari a viaggiare...

— Lo dice a me che son nato in treno...

La discussione a lungo metraggio sarebbe continuata ancora, se non fossero intervenuti i militi ferroviari che elevarono contravvenzione al De Vecchi ed accompagnavano il Degano alla guardia medica.

Le imprese di Zoratto a Pordenone

Giraldo Zoratto di anni 33 abitante in via Rouchi, è ben conosciuto a Udine, ove ha avuto parecchie volte a che fare con la giustizia.

Ora giunge notizia che è stato arrestato a Pordenone, perchè responsabile di una congegnata truffa.

Egli si era unito a certo Giuseppe Rognoni che riuscì a prendere il largo, e insieme si erano recati presso l'osteria di Rino De Biagi.

Quivi si trovava anche tal Pietro Colussi di anni 61, da Montereale Cellina, il quale per il troppo vino bevuto, aveva scemato alquanto «lo ben dell'intelletto».

Questo è l'uomo che fa per noi, pensarono i due mariuoli e tosto il Rognoni lo abbordò, dicendo che aveva quattro vestiti da vendere, in pezza. Roba che non se ne trovava di eguale in nessuna bottega, e che comunque avendola anche trovata, sarebbe costata almeno mille lire.

—Io non imbroglio nessuno, badava a dire il Rognoni, voglio bene ai poveri.... non gliela vendo, gliela regalo.

— Me la regala, rispose il Colussi guardandolo con occhio imbrogliato. O perchè?

— Voglio essere tranquillo di coscienza. Mi pagherà quanto costa a me, e non se ne parli più.....

— Offro io duecento lire, saltò a dir su lo Zoratto, che si era prima accordato con il Rognoni.

— Se è per questo, disse il Colussi le duecento lire le ho anch'io. E tirò fuori la somma consegnandola al Rognoni.

In quel mentre però entravano nell'osteria due carabinieri, e il venditore, con un gesto di evidente contrappunto batteva le calcagne. Rimaneva il Giraldo Zoratti, con la stoffa valutata poche lire, ragione per cui, come dicemmo fu tratto in arresto, mentre il suo compare venne denunziato.

Una combriccola poco pulita

I carabinieri di Palmanova hanno ieri tratto in arresto certi Bruno Fontanini fu Gervasio di anni 27, Luigi Bradaschia fu Nicolò di anni 21, il fratello Massimo di anni 20, e Giovanni Causer di Achille di anni 20.

Questi bei tipi, avevano trovato un mezzo molto comodo per truffare.

Mandavano un ragazzetto nelle diverse botteghe ad ordinare per conto di famiglia cospicue ore questo ora quel genere di proviande: vino, pasta, carne ecc.

Per un poco i bottegheri tacquero, poi un bel giorno cominciarono a chiedere il pagamento a coloro che di nulla sapevano e allora naturalmente le marachelle vennero alla luce, e la combricola fu scoperta.

La lotta contro le cavallette a Mortegliano
Oltre trentatre quintali catturate in una settimana

Per merito del nostro podestà cav. dott. Pressacco, la lotta contro le cavallette procede sempre più serrata.

Mentre donne e bambini, divisi in squadre danno spietata caccia agli insetti servendosi di grandi sacchi manovrati con molta perizia, parecchie persone, per incarico del Comune, procedono allo spargimento del veleno. Il municipio paga centesimi 50 ogni chilogramma di cavallette catturato, ed ha già pagato in un paio di settimane per quintali 33 e mezzo. Una cifra sbalorditiva! Ma le cavallette erano tante e tante nella zona, che non se ne ha una idea.

Le squadre battono la campagna specialmente al mattino, quando le cavallette son intorpidite dalla rugiada e lente nei movimenti.

Tutta l'enorme quatità d'insetti catturata, viene seppellita nei letamai e in parte essicata dalla ditta Chiaruttini di Chiasiellis che s'è proposa di produrre con ciò mangime ai polli.

La lotta contro i grillastri o cavallette nere piccole, viene fatta con l'arsenito, ma ha dato finora risultati molto scarsi perchè il veleno si essica rapidamente e gli animali non la mangiano.

La popolazione mercè le provvidenze prese dal podestà è andata tranquillizzandosi ed attende ora allo stalcio dei medicai.

Il cav. dott. Pressacco sta ora esperimentando in piccole tenute un altro veleno a base di zolfo di calce. La lotta va intensificandosi: si nota per l'effetto della cattura, una diminuzione d'insetti, ma siamo ben lontani dallo sterminio. Il danno è stato molto grave. Il raccolto del frumento è dimezzato; i germogli dei gelsi sono attaccati e così pure la parte esterna delle patate.

Le cavallette si sono anche rivolte sui granoturchi. Penetrano nell'interno del cartoccio ove la panocchia è appena all'inizio.

Dell'avena è stato perduto oltre i due terzi del raccolto. Le viti hanno subito pochi danni.

Ferito con un coltello

Stamane alle 9, dal dott. Accordini è stato medicato all'Ospedale certo Giuseppe Tomadini di anni 48 fu Luigi abitante in via Superiore 5, il quale presentava ferite di arma da taglio alla mano destra ed alla regione sopraclavicolare sinistra. Dichiarò di essere stato ferito in rissa da certo Antonio Iseppi. Dopo le medicazioni, lasciò l'Ospedale.

Infortuni sul lavoro

Il giovane Ferruccio Noè di Sante, di anni 17, dimorante in Viale Venezia 55, si è ferito accidentalmente, lavorando, alla regione temporale sinistra.

All'Ospedale venne giudicato guaribile in pochi giorni.

* * *

Per un infortunio sul lavoro è stato medicato all'Ospedale tale Paolo Cecchini fu Paolo d'anni 42, dimorante in Via Passons 30.

Il Cecchini presentava una ferita lacero strappata al pollice della mano sinistra che fu giudicata guaribile in pochi giorni. Gli fu anche praticata l'iniezione antitetanica.

Cinema Concerto "EDEN"
«Una donna nella notte»

Un attimo di smarrimento, e la vita di una donna è come travolta per sempre da un pauroso turbine.....; questo il significato di grande passione e d'infinito amore «Una del magnifico e lussuoso dramma moderno donna nella notte» che iersera ha incatenato ed entusiasmato lo spettatore per la bellezza e l'interessamento del romanzo, e per l'affascinante interpretazione della bellissima Maria Korda, e del celebre attore inglese James Thomas. Oggi lo spettacolo si replica dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14.

SPORT

Gli avvenimenti sportivi di domani
I Campionati veneti di atletica

(*Campo Moretti - ore 14*)

Come annunciato, domani al Campo polisportivo Moretti, a cura del Comitato provinciale della Fidal e con il concorso dell'Ufficio sportivo provinciale, seguiranno i tanto attesi Campionati veneti serie A.

Il concorso, assicurato, dei migliori specialisti della regione farà naturalmente assistere a delle entusiasmanti contese; ed il pubblico sarà presente in gran numero.

A comodità degli atleti e del pubblico diamo qui sotto il programma e l'orario delle gare:

Ore 14: Verifica tessere e distribuzione numeri — ore 15: Batterie metri 100 - Getto del peso (eliminatorie e finali) — Ore 15.30: Corsa metri 1500 — Ore 16: Batterie metri 400 - Lancio del martello (eliminatorie e finali) — Ore 16.20: Batterie staffetta — Ore 17: Corsa m. 5000 - Lancio del disco (eliminatorie e finali) — Ore 17,20: Batterie metri 110 con ostacoli — Ore 17.30: Partenza gara di marcia km. 15 — Ore 17.40: Finale m. 400 — Ore 17,50: Lancio del giavellotto (eliminatorie e finali) — Ore 18.20: Finale corsa metri 100 — Ore 18.40: Finale corsa metri 110 con ostacoli — Ore 19: Finale staffetta 400 x 4 — Ore 19.30: Premiazione.

Griffante Giuseppe, Bravo Eugenio, Mattiola Giuseppe, Girardi Silvio Dalla Vecchia Danilo, Zaltron Antonio, Melchiorri Tullio, Salvuzzi Luigi, Frazzati Paolo, Furla Alfredo, Carraro Giovanni; Girardi Edoardo, Sinigaglia Mario. Nardin Gino, Piva, Devoto, Casarotti Guido, Casarotto Giorgio, Siliotti, Mason, Pavon Riccardo, Marchi Massimiliano, Besa Pasquale. Tabacchi Mario, Palmano Plinio, Alunni Enrico, Dorigo Gino, Pavoletti Gino, Bortolazzi, Bellina, Cavedale Fioravante, Castellario Aldo, Mara Giuseppe, Agosti Mario, Forniz Alfredo, Pilot Marcello, Brunettin Vittorio, Pighi Albino, Galletto Giuseppe, Segantini Sergio, Jo dice Leopoldo.

* * *

UDINE. — Alle ore 17 incontro calcistico sul campo Bertoli tra la seconda squadra dell'Olimpia e quella dell'Aurora.

CODROIPO. — Sullo stand locale, a cura della Sezione caccia e tiro a volo, prima competizione dell'annata di tiro al piattello. Si prevede gran concorso di tiratori. Mille lire di premi. Tiri di prova dalle 9 alle 12; inizio della gara ore 14.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. — Organizzata dalla Sezione atletica del locale Dopolavoro sportivo, avrà effettuazione la già rimandata eliminatoria comunale del Gran premio dei giovani con il seguente programma di gare:

Corse piane m. 80, 250 e 1000 — Ostacoli 70 e 250 — Staffetta 4 x 250 — Lancio del giavellotto e del disco — Getto palla di ferro — Salto in alto, lungo e con l'asta — Pentathlon.

Ritrovo concorrenti alla trattoria «Campo sportivo». Inizio delle gare ore 17 precise.

CICLISMO
BINDA ancora secondo

Si è corsa ieri la terza tappa consecutiva del giro ciclistico di Francia Dinan-Brest (chilometri 206).

Al traguardo finale sono giunti in gruppo oltre quaranta concorrenti.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Pelissier; 2. Binda; 3. Demuysere; 4. Taverne; 5. Bonduel; 6. Barthelemy (primo degli isolati); 7. Schoen; 8. Aaerts. Seguono altri 58 classificati tutti noni «ex aequo» in ore 6.39'18".

Classifica generale dopo la terza tappa: 1. Guerra in ore 20.16'52"; 2. a pari merito Binda e Pelissier in 20.17'4".

Classifica per nazioni: 1. Italia in ore 60.53'13"; 2. Francia in ore 60.53'44"; 3. Germania in ore 60.55'; 4. Belgio in ore 60.56'43"; 5. Spagna in ore 61.30'7".

BREVETTI «AUDAX»

Domenica 20 corrente verranno svolti i già annunciati e rimandati brevetti di cilista di 1 e 2 grado, indetti e organizzati dal Dopolavoro Provinciale in unione della Società Sportiva Friuli.

Ai brevetti potranno prendere parte tutti i dopolavoristi della Provincia i dipendenti dell'Unione Velocipedistica Italiana (tutte le categorie) e gli iscritti alla Federazione Italiana dell'Escursionismo. I brevetti di 1 grado si svolgeranno su di un percorso di Km. 150 che dovrà essere compiuto in ore 8.30 mentre quelli di 2 grado si svolgeranno su 100 chilometri in un tempo massimo di ore 5.30.

Gli itinerari verranno resi noti quanto prima, anche per dar modo alle categorie degli anziani di partecipare in massa.

Ad ogni arrivato verrà rilasciato il diploma oltre alla medaglia di Audax Ciclista di 1 o di 2 grado.

Le Società, sezioni o gruppi con più partecipanti concorreranno ai premi di rappresentanza consistenti in Coppe, Targhe e medaglie e diplomi. Fra giorni il dettagliato regolamento.

Passaggio di brevettandi

Domani, dalle ore 8.15 alle 8.45, transiteranno per la nostra città i partecipanti al brevetto di «Audax» Ciclista del Dopolavoro Provinciale di Gorizia, provenienti da Palmanova e diretti a Cividale.

Il controllo di Udine sarà disimpegnato dai dirigenti della Società Sportiva Friuli del Dopolavoro Provinciale.

Il marito DOMENICO BOSCHETTI coi figli Dott. MARIO, Dott. LICIO e DANILO, il fratello cav. rag. VALENTINO ELLERO, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti vivamente commossi per le imponenti onoranze tributate alla loro indimenticabile **FRANCESCA ELLERO in BOSCHETTI** porgono sentite azioni di grazie alle Autorità, Istituzioni, Rappresentanze, amici e conoscenti, che nella luttuosa circostanza hanno voluto prendere parte al loro dolore.

TRICESIMO, 4 Luglio 1930.

Cronaca Provinciale

Cronaca Cividalese

Cividale

Importante adunanza per i problemi ospitalieri

L'Ufficio stampa del fascio di Cividale comunica:

Giovedì alle ore 18, convocati dall'avv. Sandrini, presidente del nostro Ospedale Civile, si riunirono nell'ufficio di amministrazione dell'ospedale stesso il signor Podestà del Comune dott. Mulloni col segretario politico co. uff. comm. prof. dott. Accordini, ed i Sigg. Cossio e Munero.

L'avv. Sandrini con una esauriente esposizione esaminò importanti questioni che interessano il nostro ospedale, facendo presente la improrogabile necessità di allargarne l'edificio e mostrando il progetto relativo che contempla la costruzione di un nuovo padiglione nel suolo posto al di là della strada di fronte all'ingresso principale dell'ospedale stesso.

Tutti i presenti furono d'accordo nel rilevare la necessità esposta dall'avv. Sandrini e nel riconoscere inoltre che il progetto in esame, approvato pienamente anche dalle superiori autorità mediche provinciali, è l'unico possibile di pratica attuazione, poichè progetti più ampi di costruzione su terreni lontani da quello prescelto, benchè altra volta presi in esame, dovettero essere abbandonati come non attuabili perchè importerebbero, oltre al doppio delle attuali spese di funzionamento, oneri tali che la amministrazione dell'ospedale non potrebbe soportare.

La visita fatta alle sale dei ricoverati, confermò pienamente le dichiarazioni dello avv. Sandrini. Difatti gli ammalati non può proprio dirsi che stiano larghi: tutti i posti sono occupati e molte richieste di ricovero pervengono da Comuni limitrofi ed anche da centri maggiori, come da Udine e da Gorizia; poichè il nostro ospedale, sia per il raro trattamento usato ai ricoverati nell'amorosa cura delle suore, come per il funzionamento impeccabile di tutti i servizi nell'interessamento di dirigenti e di impiegati, e sia per la nota competenza dei suoi sanitari, è uno dei più meritamente accreditati della Provincia.

Ci auguriamo quindi che i lavori di allargamento siano iniziati quanto prima, poichè essi sono per migliorare sempre più le condizioni di tanti ricoverati specialmente se riusciranno come la nuova ala costruita sul versante del Natisone, dalla cui incantevole terrazza si gode una vista e si respira un'aria, che veramente sollevano e risanano.

CASA RUSTICA DISTRUTTA DAL FUOCO

Nel pomeriggio di ieri, ad Azzano di Ipplis, scoppiava un incendio nella casa di proprietà del dott. Guido Gervasi di Pozzuolo abitata dall'agricoltore Cignacco Giovanni.

Il fuoco si sviluppò per la fermentazione di cereali e merce. Il pronto intervento della popolazione e del Corpo dei pompieri di Cividale, valse ad isolare il fuoco che minacciava di estendersi anche ad altre case vicine.

Il fabbricato del dott. Gervasi, andò completamente distrutto, e con esso si bruciarono tutti i cereali, parecchi attrezzi agricoli e quanto possedeva di di mobilio l'affittavolo Cignacco.

Si salvarono solo i bovini. I danni sono rilevanti, coperti però di assicurazione.

LA LUCE A SPESSA

Da anni i frazionisti di Spessa avevano inoltrato domanda al Comune perchè la rete elettrica fosse diramata fin in quella frazione.

Una nuova domanda ripeterono in questi ultimi tempi al Podestà dott. Giuseppe Mulloni, che riconobbe subito la giusta richiesta e dispose senz'altro per la costruzione della nuova linea.

In breve tempo la Società Elettrica Friulana fece l'impianto, e oggi la nuova linea è stata inaugurata.

Il collaudo fu eseguito dal Podestà dott. Giuseppe Mulloni, dell'Ingegnere Comunale nob. della Torre Romualdo, coll'assistenza del Direttore dei lavori cav. Antonio Piacentini.

I frazionisti di Spessa ben lieti d'essere stati accontentati del loro giusto desiderio, esternano al Podestà tutta la gratitudine, per il suo utile e pronto interessamento.

GRAVE INCENDIO

Questa notte è scoppiato un incendio nella casa colonica dell'agricoltore Umberto Causero di Firmano, dimorante vicino alla Trattoria Cantarutti.

Il pronto accorrere dei pompieri e di volonterosi riuscirono a salvare dal fuoco l'abitazione, mentre la stalla e l'aia andavano completamente distrutte. Il danno è di circa L. 18000.

TOMBOLA ed altri FESTEGGIAMENTI

I festeggiamenti di domenica 6 luglio, a beneficio della Congregazione di Carità, fanno prevedere un ottimo risultato. La tombola, come annunciato, verrà estratta alle ore 21.30 con i seguenti premi: I. tombola lire 1000; II. tombola lire 300; cinquina lire 250; cartella vergine lire 50. Nel pomeriggio in Piazza del Duomo, la Banda del Dopolavoro svolgerà un programma musicale, e alla sera in Piazza Paolo Diacono, non mancherà il tradizionale festival danzante. Alle ore 23.30 in partenza da Cividale per Udine verrà attivato un treno speciale.

LA FESTA DELLE FIAMME GIALLE

Presso questo Comando di Brigata, oggi si festeggia l'annuale della Fondazione del Corpo della R. Guardie di Finanza.

Il Comandante Maresciallo Maggiore sig. Pasquale Mottola, ha disposto con perfetta organizzazione, perchè la festa abbia a riuscire una bella manifestazione.

Faedis

LE SOLENNITA' DI DOMANI

Domani 6 luglio sarà celebrata in paese l'annuale festa di San Luigi.

Al mattino vi sarà la prima Comunione e la premiazione della scuola di Catechismo.

Alla Messa solenne la locale cantoria eseguirà musica del Tomadini con accompagnamento d'orchestra.

Dopo i Vesperi, reciterà il panegirico del Santo il Padre Pio Gabos della nostra città. Seguirà la processione per le vie del paese, durante la quale presterà servizio la distinta banda locale, che verso le 16.30, sotto l'abile guida del M. cav. Basciu, svolgerà sulla pubblica piazza il seguente programma: 1. Marcia Napoletana, Gambardella — 2. Ortubax (tempo di mazurca) — 3. Basciu: Valtzer — 4. Basciu: Fantasia originale — 5. Schubert: Serenata — 6. Pozzi: Marcia militare.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

Nel mondo scolastico

MOSTRA DIDATTICA

Ieri sera si è chiusa la Mostra didattica dei lavori femminili di tutte le classi in ogni sede di scuola.

Autorità e cittadini che la visitarono, ne rimasero soddisfatti ed ebbero parole gentili e lusinghiere verso le fanciulle, le insegnanti e la Direzione. I lavori furono eseguiti secondo le prescrizioni dei programmi; però, dato il gusto artistico, l'iniziativa e in certi casi anche la genialità delle rispettive insegnanti, i capi riuscirono a svariatissimi eleganti, pur rispondendo al criterio dell'economia e dell'utilità pratica.

Va rilevato il progressivo svolgersi delle capacità, la graduazione dei punti e delle combinazioni che culminarono nei Corsi Integrativi nelle confezioni di sartoria, di cucito e di ricamo per uso personale e di famiglia. In questi Corsi, specialmente, si riscontra nella grande mole dei lavori il nesso logico col disegno, essendo i vari capi di vestiario e di biancheria la pratica applicazione dei disegni stessi. Non mancarono in questa categoria semplici, ma riuscitissimi lavori di pittura su cuscini, quadretti e vasi di ceramica.

MOVIMENTO STATO CIVILE
(27 giugno a 3 luglio 1930 - VIII)

Nati: maschi 4, femmine 4, oltre un nato morto.

Pubblicaz. matrimonio: Libertè Zanin Santa Pecile.

Matrimoni: Egidio Marta Maria Frattino.

Morti: Donato Donati fu Ant. a. 62 — Luigia Guatto fu Giacomo a. 64 — Ottorino Favero fu Giov. a. 18 — Sante Zuccato di Eugenio a. 37 — Teresa Martin fu Vinc. a. 70 — Virginia Boccalon fu Ant. a. 31.

ESITO FELICE D'ESAMI

Una magnifica statistica di promozioni si è verificata quest'anno nell'Istituto femminile San Giorgio, dove gli esami si sono svolti negli ultimi giorni di giugno per le prime quattro classi, mentre la quinta si presentò a sostenerli alle scuole pubbliche.

Esaminatrici nelle quattro prime classi furono le maestre signore E. Croce e Giulia Corazza-Bellini, le quali, concordemente alle egregie signore Ispettrici dell'Istituto che presenziarono a tutti gli esami, ebbero ad sprimere il loro pieno compiacimento con le reverende suore insegnanti per l'ottima preparazione delle piccole allieve. Ma più che ogni parola valga lo specchietto delle risultanze:

Classe prima: esaminate 24, promosse 24 — Classe seconda: esaminate 44, promosse 35 — Classe terza: esaminate 39, promosse 37 — Classe quarta: esaminate 30, promosse 24 — Classe quinta: esaminate 12, promosse 10.

TEATRI APERTI

Al Licinio: «Il sole» — Al Roma: «La signorina 6 cilindri» — Al San Marco: «Il tesoro del Pirata nero».

S. Vito al Tagliamento

LATTE PER IL CONSUMO DIRETTO

L'altra sera, invitati dal Podestà, si riunirono in Municipio i Presidenti ed i Segretari di tutte le Latterie del Comune per studiare il mezzo di integrarsi il fabbisogno di latte destinato al consumo diretto in linea di massima stabilito che il quantitativo di latte mancante venga rifornito da tutte le latterie proporzionalmente alle rispettive potenzialità; e che le operazioni di concentramento e di distribuzione vengano affidate alla Latteria Falcon Vial, la quale è incaricata di ricevere le prenotazioni degli interessati. Il servizio potrà incominciare a funzionare verso il 10 corrente.

Altra Cronaca Cittadina

Festa della R. Guardia di Finanza

Oggi, 5 luglio, è festa per il Corpo della R. Guardia di Finanza.

Nella gloriosa battaglia del Piave il VII e VIII battaglione dei «Finanzieri» si distinsero per il valore e per lo slancio battagliero che li animava. S. E. il Maresciallo Diaz seppe considerare il valore di questi prodi e li citò all'ordine del giorno decorando, con medaglia di bronzo, la loro bandiera.

Non solo in questo fatto d'arme però si esplicò l'azione dei finanzieri. La loro storia è piena d'eroismi: dalla presa di Roma sotto il comando di Manara, alla guerra libica, alla guerra mondiale combattuta sui fronti del Trentino, del Piave, dell'Albania. Ovunque l'Italia chiamava il finanziere con abnegazione, dote prima del suo Corpo, ha sempre risposto *Presente!*

Ma non solo in guerra si svolse e si svolge l'opera della R. Guardia di Finanza.

I finanzieri operano oscuramente, sopportando mille disagi e sacrifici, lungo i confini, fra le nevi eterne, lungo le reti tintinnanti del confine svizzero, sotto l'accecante sole delle Colonie, alla brezza marina delle Isole Egee, sempre dove è necessario salvaguardare le leggi d'Italia, dove è necessario posare un occhio vigile, dove è necessario svolgere quell'opera attiva, non ultimo fattore dell'interesse finanziario della Nazione.

Questo il Corpo della R. Guardia di Finanza, fratello gemello dei Reali Carabinieri.

* * *

Stamane nel cortile della Legione, con semplice ma significativa cerimonia, è stata celebrata la festa del Corpo.

Il cap. Giombino, alla presenza del maggiore Cavarocchi, del maggiore Busti, del maggiore Angelini, del cap. Scarfè, del capitano Jannuzzi, del ten. Porta, del tenente Capozzi, delle rappresentanze di tutte le Armi e dei sottufficiali e guardie del Corpo, con chiara eloquente parola ha ricordate le glorie della Finanza, citando le innumerevoli battaglie dei finanzieri bagnate dal sangue e terminando col dichiarare che sempre pronti sono essi ai comandi del Re e del Duce.

A tutti gli intervenuti venne poi offerto un signorile rinfresco, servito dal Bar Cotterli.

A mezzogiorno i sottufficiali del Corpo si riuniranno a fraterno banchetto in una sala della Caserma.

Nuove visite agli Essiccatoi del Friuli

Promossa dalla benemerita nostra Cassa di Risparmio di intesa con la Federazione Agricola del Friuli, martedì prossimo i Direttori delle maggiori Casse di Risparmio del Veneto e dell'Istituto Federale di Credito visiteranno gli Essiccatoi della nostra Provincia, secondo questo programma:

Luogo di convegno, nella mattina di martedì, a Pordenone, nella piazza Principale e visita a quell'Essiccatoio — indi visite agli Essiccatoi di San Vito al Tagliamento, Codroipo, Spilimbergo e San Daniele, dove alle 12.30 sarà consumata una colazione offerta dalla Cassa di Risparmio.

Alle 15, partenza da San Daniele per Tarcento, visita a quell'Essiccatoio.

Alle 17, arrivo degli ospiti a Udine; visita al nostro Essiccatoio e quindi alla sede della Federazione Agricola, dove sarà offerto un rinfresco.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine

MERCATI D'OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: Pere 140 a 150 — fichi 160 a 180 — Prugne 120 a 200 — Pesche 150 a 360 — Ciliegie 180 a 260 — Limoni 10 a 20 al cento — Albicocche 250 a 300 — Faggiolini 120 a 150 — Fagioli non sgranati 100 a 140 — Patate 50 a 60 — Cipolle 35 a 40 — Insalata 40 a 50 — Aglio 260 a 280 — Spinaci 50 a 60 — Radicchio 120 a 180 — Pomidoro 60 a 100 — Zucche 35 a 40 — Barbabietole 40 a 60 — Cavoli 15 a 25.

Foraggi

Braida Bassi

Fieno dell'alta prima qualità 18 a 21 — Erba Spagna 23 a 26 — Paglia 11.50 a 13.

Legna e Carbone

Legna forte tagliata corta 11.50 a 12.50 — Stanghe 8.50 a 9 — Comune 9.50 a 11. — Carbone 34 a 35.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per chilogramma: Pere 1.80 a 2 — Fichi 2.20 a 2.50 — Prugne 1.40 a 3 — Pesche 2.10 a 6 — Ciliegie 2.50 a 3.60 — Fragole a 8 — Limoni 0.15 a 0.25 l'uno — Albicocche 3.50 a 5 — Fagiolini 1.60 a 2 — Fagioli da sgranare 1.40 a 2 — Patate 0.60 a 0.80 — Cipolle 0.45 a 0.55 — Insalata 0.60 a 0.70 — Aglio 3.50 a 3.80 — Spinaci 0.70 a 0.80 — Radicchio 1.10 a 2.20 — Piselli 1.80 a 2 — Pomidoro 0.85 a 1.40 — Zucche 0.50 a 0.60 — Barbabietole 0.50 a 0.80 — Cavoli 0.25 a 0.35.

DAL FRIULI CENTRALE

Codroipo

PER LA COSTRUZIONE DELL'ASILO MONUMENTO

E' stato ieri tenuto nel locale Municipio la licitazione privata per l'appalto dei lavori per l'erigendo fabbricato monumento-Asilo Infantile del Capoluogo.

Deliberataria riuscì la ditta locale Comissio Clemente fu Sante, la quale concesse un ribasso maggiore sul prezzo base d'appalto.

La notizia è accolta dall'intera cittadinanza con grande soddisfazione.

Questa grande opera da tanto tempo sospirata, sarà tra poco un fatto compiuto.

I lavori di costruzione avranno inizio tra brevissimo tempo.

SCRUTINI ED ESAMI

In questi giorni hanno avuto termine gli scrutinei e gli esami nelle scuole elementari del nostro Circolo. Il R. Direttore, che in una precedente riunione aveva illustrato agli insegnanti le operazioni di chiusura dell'anno scolastico. Si è compiaciuto coi maestri per il risultato ottenuto davvero soddisfacente ed in molti casi lodevole.

Al R. Direttore signor Passoni, che dirige le nostre scuole con competenza ed amore, agli Insegnanti tutti che disimpegnano con passione il loro compito, i nostri rallegramenti ed i sinceri auguri per le vacanze estive.

CONTRAVVENZIONI

Nel primo semestre dell'anno in corso, l'Ufficio di Polizia Municipale, à elevato le seguenti contravvenzioni: Contravvenzioni ad autoveicoli 8, a biciclette senza fanale acceso 45, per motivi diversi 17, veicoli senza fanale acceso 12, per altri motivi 9, incustodia animali 5, insustodia cani 19, lordature in pubblico luogo 11, danneggiamento piante 7, varie 2, per l'igiene 9, per affissioni 2, per diverse 10. Totale N. 156 delle quali 106 nel primo trimestre e 50 nel secondo trimestre 1930.

ANCORA LE CAVALLETTE

Il Podestà considerato che nel territorio del Comune è stata segnalata la comparsa di cavallette e considerato il grave danno che ne deriva all'agricoltura, avverte tutti i proprietari di terreni, affittuali e mezzadri che è fatto obbligo di sfalciare i medicai maturi e le erbe dei rivali e di provvedere, appena avvenuto lo sfalcio, alla cattura delle cavallette con colletori a «vuoto», secondo le istruzioni impartite in proposito dalla Cattedra Ambulante d'Agricoltura, addibendo all'uopo, tutti i famigliari atti al lavoro.

Contro i trasgressori verrà elevata contravvenzione e sarà provveduto d'Ufficio per la cattura di cui trattasi a spese degli inadempienti.

Gemona

LA FESTA della RR. GG. DI FINANZA

Sabato 5 corrente, Festa d'armi della R. Guardia di Finanza, nella Caserma del Circolo qui di stanza, si raduneranno tutte le Autorità politiche militare con rappresentanze di Associazione, per associarsi alla celebrazione della festa medesima.

CACCIAVANO SENZA LICENZA

Il milite forestale Paolo Avancini, sorprendeva a cacciare con panie, senza licenza, in Montenars, tali Morandini Eligio di Giovanni di anni 15 e Giovanni Castenetti d'Isaia di anni 16, entrambi di Capovilla di Montenars. Sono stati denunciati e sequestrata loro la preda già fatta ed il materiale per l'uccellazione.

Meduno

OLTRAGGIA I CARABINIERI

I militi della benemerita hanno ieri tratto in arresto certo Antonio Vallerugo fu Osvaldo di anni 51. Il Vallerugo aveva con essi una vecchia pendenza, e trovato il brigadiere ed un milite in paese gli oltraggiava.

Gradisca d'Isonzo

NOZZE

Ieri, nella chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo, la gentile e buona signorina Vittoria Spessotti giurava fede di sposa al maresciallo dell'11.o Bersaglieri Vincenzo Tombolini.

Il parroco decano mons. Stacul unì e diede la benedizione alla felice coppia la quale, dopo un rinfresco, intraprese il viaggio di nozze. Moltissimi i doni, i fiori, gli auguri. A questi, uniamo l'augurio nostro.

AVVISI ECONOMICI

Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola, Commerciali cent. 20 per parola, Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15, oltre tale importo 1.50 per cento. — Recapito cassetta presso l'Ufficio Unione Pubblicità Italiana, via Manin 10, L. 2 per 10 giorni. Tassa previdenza giornalisti centesimi 20 ogni 3 inserzioni o frazione. Questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, (via Daniele Manin 10).

OFFERTE D'IMPIEGO

RETRIBUITISSIMI distinti fiduciari rappresentanti Udine Belluno e rispettivi Comuni lavoro signorile. Arduino, Portanuova 9 Udine.

CERCASI persona intelligente residente Udine per affidare mansioni di fiducia stipendio iniziale mille mensili. Richiedonsi referenze e cauzione tremila. Scrivere Cassetta 17 B. UPI Torino.

AD abile dattilografa asegnerei lavoro continuativo a domicilio. Indirizzare offerte Casella Postale 182.

FITTI

AFFITTASI appartamento signorile vani 7 oltre accessori garage, giardino, terno. Scrivere Cassetta 25 Unione Pubblicità Udine.

CERCASI per 1.o agosto in affitto casetta 4-5 vani con orto e giardino. Scrivere Cassetta 24 Unione Pubblicità Udine.

VASTO locale uso industriale o magazzino acqua abbondante affittasi. Rivolgersi Cassetta 19 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI piccolo appartamento ammobiliato centrale comodità. Via Manin 14 Udine.

COMMERCIALI

CANE lupo giovane acquisterei. Rivolgersi Via Gaeta 29, 16-17.

PERIFERIA terreno fabbricabile a lire 10 e 15 al mq. Comodità tram. Scrivere Cassetta 21 Unione Pubblicità Udine.

VENDESI casa vani 6 più servizi scoperto mq. 600 vicino tram - villa nuova vani 12 scoperto mq. 1200. Scrivere Cassetta 20 Unione Pubblicità Udine.

VENDESI motoretta Alfa Norman 175 in ottime condizioni. Rivolgersi Via Sacile 15 Udine.

VENDESI occasione 15 Ter camions - Vettura O. M. 465 torpedo bollata ottimo stato. Qualunque prova. Garage Pravisani Giordano.

CESSIONI stipendio semplici, doppie alle migliori condizioni; mutui su terreni al 7 per cento. Ufficio specializzato Salzano, Vittorio Veneto 48 Udine.

MATRIMONIALI

GIOVANE distinta seria sposerebbe signore ottima sicura posizione. Scrivere Cassetta 26 Unione Pubblicità Udine.